

WHISTLEBLOWING: UNO STRUMENTO ANTI-CORRUZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

In occasione della Giornata internazionale contro la corruzione, il Ministero della Giustizia ha annunciato l'avvio di un **portale informatico** per raccogliere le segnalazioni di ***whistleblowing***, al fine di implementare il sistema di controllo interno e tutelare la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

Il *whistleblowing* è un termine anglosassone inserito nell'ordinamento italiano dalla legge 90/2012, inserendo l'articolo 54bis per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti o irregolarità che possono emergere sul posto di lavoro nel D.Lgs. 165/2001, potenziato poi dalla L. 179/2017.

Con la **circolare 7 dicembre 2020** è specificato che possono essere segnalate, da parte di dipendenti del Ministero e di chi opera all'interno di imprese fornitrici di beni o servizi, o che realizzano opere in favore dell'amministrazione – i cosiddetti *whistleblowers* - tutte le fattispecie relative ai delitti contro la PA nonché i comportamenti illeciti del funzionario pubblico.

La piattaforma del Ministero della Giustizia utilizza un protocollo di crittografia che possa garantire la riservatezza dell'identità del *whistleblower*, del contenuto della segnalazione e della documentazione allegata.

Militerni & Associati
Dott.ssa Martina Esposito